

_Lettera_N_3406

Al sindaco di Torino Luigi Ferraris

*Roma, 30 aprile 1881

Ill.mo Signore,

In risposta alla preg.ma sua in data 6 aprile con cui m'invita a fare qualche esibizione per una porzione di via Cottolengo da me utilizzata come piazzalotto avanti la chiesa di Maria Ausiliatrice mi permetto di osservarle una cosa:

Quando si trattò di rettilineare la via Cottolengo il Municipio di Torino mandò da me il Sig. Ingegnere Raimondo di felice memoria per concertare il da farsi. Per tale rettilineazione occorreva riempire una curva formata dalla via appunto rimpetto alla chiesa suddetta, e a tal fine era necessario occupare una porzione del prato di mia proprietà, che corrispondeva poco più poco meno alla porzione del terreno municipale da me utilizzata.

Stando così le cose, l'incaricato del Municipio propose di fare una semplice permuta riservandosi ad addivenire ad un atto legale quando il Municipio l'avesse giudicato, ed io mi arresi senz'altro alla sua proposta.

Spero pertanto che l'onor. Municipio di Torino vorrà mantenere quanto per parte sua venne concertato dal prelodato Ing. Raimondo ed in tale fiducia ho l'onore di professarmi con perfetta stima

Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore

Sac. Gio. Bosco